

t. Consenso da parte dell'Istituto a sostituzione di nuovo debitori ai mutuatari Aristide e Arnaldo Giamagli, con sostituzione anche nell'iscrizione ipotecaria - Consolidamento delle rate arretrate col residuo capitale -

Il Direttore Generale ricorda che con deliberazione 27 settembre 1933 il Consiglio di Amministrazione autorizzò il Direttore Generale ad emettere atto di consenso per l'accettazione del Sig. Bontempi Nelloreno come nuovo debitore dell'Istituto in sostituzione dei Sigg. Aristide e Arnaldo Giamagli, e come acollatario della quota di mutuo ancora vigente su quella di L. 140.000 addossata ai Giamagli con atto 5 agosto 1927 Not. Silva, ed estinguibile in anni 20, e per la sostituzione del Bontempi stesso ai Giamagli nell'ipoteca iscritta a garanzia della predetta quota di mutuo.

È da notare che tale ipoteca fu iscritta su due fondi distinti che i fratelli Giamagli vendettero poi uno ai Sigg. Fiori e Occhiodoro, e l'altro al su nominato Bontempi;

Quest'ultimo si sarebbe dovuto rendere